

INDICE

Indice degli autori	Pag. XV
---------------------------	---------

PREFAZIONE

Natalino Irti

.....	Pag. XVII
-------	-----------

INTRODUZIONE

Piergiuseppe Biandrino

.....	Pag. XIX
-------	----------

PRESENTAZIONE

Nicola Monti

.....	Pag. XXI
-------	----------

CAPITOLO I

GLI AIUTI DI STATO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA E NELL'ORDINAMENTO EUROPEO

Massimo Luciani

1. Fra Costituzione e norme UE	Pag. 1
2. La questione degli aiuti di Stato in Costituzione	» 5
3. Le leggi di incentivazione	» 10

CAPITOLO II

LA NOZIONE DI AIUTO DI STATO

Gianluca Contaldi

1. Cenni preliminari. Confronto critico tra il processo di

	modernizzazione del diritto antitrust europeo e quello relativo alla disciplina degli aiuti di Stato.....	Pag.	25
2.	La nozione di aiuto di Stato: l'esistenza di un vantaggio economico.....	»	30
3.	La selettività dell'aiuto.....	»	36
4.	Il pregiudizio alla concorrenza e al commercio tra gli scambi tra gli Stati membri.....	»	40

CAPITOLO III

LA NOZIONE DI «AIUTO DI STATO» INDIRETTO E IL REQUISITO DELL'«IMPUTAZIONE» SOGGETTIVA PUBBLICA.

L'ORIGINE STATALE DELLE RISORSE E L'INCERTA QUALIFICAZIONE DELLE MISURE INCENTIVANTI CONCESSE DA ENTI PRIVATI PER FINALITÀ DI INTERESSE GENERALE

Marco Lipari

1.	La nozione generale di «aiuto di Stato»: l'ontologica dimensione pubblica e il problema dell'«imputazione» statale delle misure incentivanti indirette. Il linguaggio oscillante degli interpreti: «imputazione», «imputabilità», provenienza statale delle risorse destinate al beneficiario.....	Pag.	43
2.	La tecnica sintetica della normativa europea: il rilievo testuale dell'«imputazione pubblica» e la questione dei confini mobili della fattispecie «aiuto di Stato».....	»	45
3.	Gli scambi economici asimmetrici nei mercati. La dimensione pubblica dell'aiuto e i confini della figura.....	»	46
4.	L'art. 107 del TFUE. La frammentazione analitica della disposizione del Trattato. La posizione sistematica dell'elemento dell'«imputabilità». Il rapporto con la natura pubblica delle risorse e l'indispensabile trattazione congiunta dei due requisiti.....	»	48
5.	La nozione di aiuto di Stato nella formula italiana e nelle traduzioni ufficiali. La strumentalità delle risorse statali e la finalità pubblica di incentivazione.....	»	49
6.	Il carattere «oggettivo» della nozione di «aiuto di Stato» in generale; il ruolo delle valutazioni tecniche compiute dalla Commissione; certezza delle regole; prevedibilità delle politiche pubbliche e dei comportamenti delle imprese: realtà economiche e dinamica delle incentivazioni. La mutevolezza e relatività dei mercati. L'interpretazione del giudice dell'Unione....	»	50
7.	Il discusso tratto «funzionale» dell'aiuto: la finalità		

«politica» – di interesse pubblico - della misura incentivante. La compatibilità del dato teleologico con il carattere indiscutibilmente «oggettivo» dell'aiuto.....	»	51
8. Il tema tradizionale del confine soggettivo pubblico-privato. La mutevolezza del confine e l'impostazione empirica del diritto della UE. La concezione sostanzialistica e la sua corretta applicazione. Verso una dilatazione del concetto di ente pubblico. La variabilità del concetto di pubblico nei diversi contesti: la specificità degli aiuti di Stato?.....	»	53
9. Una questione preliminare ricondotta (impropriamente) al tema della imputabilità. L'assenza di poteri discrezionali dello Stato nell'adozione della misura incentivante e mancanza del requisito della imputabilità.....	»	54
10. La gestione delle risorse pubbliche e la loro finalizzazione.....	»	55
11. Lo «Stato» che agisce in regime «paritario»: la logica e le regole dell'economia concorrenziale. Il dato funzionale e l'incidenza obiettiva sugli equilibri del mercato.....	»	55
12. L'onere della prova del carattere pubblico della misura: l'opacità delle imprese pubbliche. La «prossimità» alla prova.....	»	56
13. Gli «indizi» della natura pubblica della misura incentivante. Il significato della formula. Rischi di indeterminatezza e opportunità di un accertamento tecnico concreto.....	»	57
14. L'«improbabilità» della mancata partecipazione delle autorità pubbliche e l'atipicità degli indizi rilevanti il carattere pubblico dell'aiuto.....	»	58
15. L'imputazione «indiretta» allo Stato di misure attribuite, in concreto, da soggetti privati in senso «sostanziale». Le problematiche aperte: l'accertamento determinante della derivazione pubblica della risorsa.....	»	59
16. L'«influenza dominante» dello Stato sulle risorse dell'ente privato. L'attenuazione del dato formale dell'appartenenza pubblica e il concetto esteso di «controllo».....	»	60
17. Le misure incentivanti disposte da soggetti privati. La partecipazione dello Stato alla redistribuzione tra soggetti privati.....	»	61
18. La doppia indagine: la natura intrinsecamente pubbli-		

ca dell'ente e l'influenza determinante dall'esterno del soggetto pubblico.....	»	62
19. I profili concreti dell'accertamento relativo alla natura pubblica dell'aiuto. La sommatoria degli indizi rilevanti?.....	»	63
20. La dimostrazione nella fase procedimentale e l'accertamento nel corso del giudizio.....	»	64
21. Il principio dell'ordinaria autonomia decisionale del soggetto sostanzialmente privato. Le differenze dall'impresa pubblica, normalmente sottoposta all'influenza dominante statale.....	»	65
22. Inapplicabilità agli enti privati della presunzione di «improbabilità» del controllo pubblico. La necessaria concretezza dell'accertamento relativo alla «illegittimità» dell'aiuto; la convergenza di molteplici e univoci indizi rilevatori.....	»	65
23. Il grado di intervento delle Autorità pubbliche nella gestione della misura e della sua attribuzione: la disciplina positiva del procedimento di concessione....	»	66
24. L'intervento indiretto e la delimitazione del «contagio pubblicistico». Il finanziamento dell'intervento mediante risorse statali gestite da soggetti privati....	»	67
25. Gli indizi indicati dalla Commissione e la loro inidoneità a dimostrare la qualificazione pubblica dell'aiuto.....	»	68
26. Possibili conclusioni. Il contesto attuale e le prospettive future. Verso una possibile «tipizzazione» degli aiuti di Stato e del procedimento diretto al loro accertamento? La mutevolezza dei rapporti economici e le trasformazioni dell'economia.....	»	69

CAPITOLO IV

LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON IL MERCATO INTERNO DI UN AIUTO DI STATO. ALCUNE RIFLESSIONI SULLA DISCREZIONALITÀ E SUI LIMITI DELLA COMMISSIONE *Cristina Schepisi*

1. Introduzione.....	Pag.	71
2. L'evoluzione della disciplina sugli aiuti di Stato e l'approccio «economico più preciso» nella valutazione della compatibilità da parte della Commissione....	»	74
3. Approccio economico più preciso, parametri generali e discrezionalità della Commissione	»	77

4.	Rapporto tra poteri della Commissione e delle autorità/giudici nazionali: valutazione di compatibilità e nozione di aiuto di Stato.....	»	79
5.	I regolamenti di esenzione e le conseguenze in termini di rapporto tra ruolo della Commissione e ruolo delle autorità nazionali.....	»	83
6.	Il rapporto tra valutazione di compatibilità e poteri delle autorità nazionali riguardo alle Comunicazioni e i vincoli per la Commissione	»	87
7.	I rapporti tra la valutazione di compatibilità e il giudizio in sede nazionale	»	89
8.	La discrezionalità tecnica della Commissione e i parametri «esterni» per la valutazione di compatibilità: il rispetto delle altre norme del Trattato	»	97
9.	I limiti alla discrezionalità della Commissione. Il controllo giurisdizionale sulle decisioni contenenti una valutazione sulla compatibilità degli aiuti di Stato.....	»	102
10.	Osservazioni conclusive	»	110

CAPITOLO V

IL CONTROLLO DA PARTE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO
SUL RISPETTO DELL'OBBLIGO DI NOTIFICA PREVENTIVA E
DI *STANDSTILL*

Roberto Caranta

1.	Premessa	Pag.	115
2.	Il contenzioso relativo al servizio ferroviario.....	»	119
3.	Il caso CINECA e limiti all'obbligo di comunicazione	»	125
4.	Conseguenze del mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e <i>standstill</i> : sul dovere di revocare aiuti illegittimi	»	130
5.	Il risarcimento del danno.....	»	132
6.	Conclusioni	»	134

CAPITOLO VI

RIFLESSIONI IN TEMA DI AIUTI DI STATO E RISARCIMENTO
DEL DANNO NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Daniele Gallo

1.	Premessa	Pag.	137
2.	<i>Ratio</i> dell'azione risarcitoria e <i>private enforcement</i> del diritto UE in materia di aiuti.....	»	138

3.	L'individuazione delle azioni risarcitorie.....	»	141
3.1.	L'azione intentata dal concorrente del beneficiario dell'aiuto nei confronti dello Stato.....	»	141
3.2.	L'azione intentata dal beneficiario dell'aiuto nei confronti dello Stato.....	»	145
3.3.	L'azione intentata da terzi nei confronti dello Stato.....	»	146
3.4.	L'azione intentata dal concorrente del beneficiario dell'aiuto nei confronti di quest'ultimo.....	»	147
4.	Il risarcimento nei confronti dell'Unione europea ...	»	149
5.	Il caso <i>Tercas</i>	»	153
5.1.	La vicenda: la decisione della Commissione e la sentenza del Tribunale.....	»	153
5.2.	I profili risarcitori.....	»	156
6.	Considerazioni conclusive.....	»	158

CAPITOLO VII

AIUTI DI STATO E ARBITRATI

Andrea Zoppini

1.	<i>Bilateral Investment Treaty</i> (BIT), Trattato sulla Carta dell'energia (ECT) e diritto europeo.....	Pag.	159
2.	Lodo arbitrale e disciplina degli aiuti di Stato: il caso Micula.....	»	167
3.	La sentenza Achmea della Corte di giustizia e il rapporto tra arbitrati internazionali e diritto europeo.....	»	171
3.1.	La Comunicazione della Commissione europea e la Dichiarazione degli Stati del 15 gennaio 2019.....	»	175
4.	L'impatto della pronuncia Achmea sui procedimenti arbitrali attivati secondo la disciplina del Trattato sulla Carta dell'energia.....	»	178

CAPITOLO VIII

GLI AIUTI DI STATO NEL SISTEMA EUROPEO: INCENTIVAZIONE E PEREQUAZIONE NEL SETTORE DELL'ENERGIA

Gian Michele Roberti

1.	La (complessa) funzione del regime UE degli aiuti di Stato.....	Pag.	183
----	---	------	-----

2.	Le prospettive applicative: incentivazione e perequazione.....	»	186
3.	I principi comuni di valutazione nel settore dell'energia.....	»	188
4.	Il bilancio delle EEAG e prospettive di riforma.....	»	191
5.	L'incentivazione energetica e ambientale nel contesto della pandemia COVID-19.....	»	193

CAPITOLO IX

IL REGIME GENERALE DEGLI AIUTI DI STATO IN MATERIA DI ENERGIA ED AMBIENTE: LA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 2014 E LA SUA PROSSIMA REVISIONE

Leigh Hancher

1.	Introduction.....	Pag.	197
2.	Conclusion.....	»	203

CAPITOLO X

AIUTI DI STATO E MECCANISMI DI REMUNERAZIONE DELLA CAPACITÀ DI ENERGIA ELETTRICA

Francesco Sclafani

1.	Premessa.....	Pag.	205
2.	Il caso britannico.....	»	207
3.	Il caso italiano.....	»	210
4.	Il Regolamento UE n. 943 del 14 giugno 2019.....	»	213

CAPITOLO XI

AIUTI DI STATO E CERTIFICATI BIANCHI

Carlo Malinconico

1.	Premessa.....	Pag.	215
2.	Nozione di aiuto di Stato.....	»	216
3.	La Comunicazione della Commissione del 2014 GU-CI C-200/1: gli aiuti concessi tramite certificati alle imprese del settore.....	»	216
4.	I certificati bianchi. La disciplina italiana. I D.M. 11 gennaio 2017 e 10 maggio 2018.....	»	219
5.	I certificati bianchi nel contesto della disciplina Ue degli aiuti di Stato.....	»	222
6.	Orientamenti della giurisprudenza nazionale.....	»	224

7.	Tutela dell'affidamento in caso di riduzione delle incentivazioni e limite del divieto di aiuti di Stato	»	228
8.	Conclusioni	»	229

CAPITOLO XII

AIUTI DI STATO E RINNOVABILI

Barbara Randazzo

1.	Premessa	Pag.	231
2.	La <i>ratio</i> giustificatrice dei regimi (nazionali e comuni) di sostegno alle rinnovabili: l'articolo 194 TFUE.	»	232
3.	La valutazione della compatibilità col mercato interno dei meccanismi di incentivazione: la nozione di aiuto di Stato compatibile e il ruolo della Commissione. Rinvio.	»	236
4.	Gli orientamenti consolidati della Corte di Giustizia in tema di aiuti di Stato.	»	238
5.	La giurisprudenza europea sugli aiuti di Stato a favore delle rinnovabili.	»	240
6.	Un nuovo indirizzo della Corte di Giustizia sul presupposto dell'«origine pubblica» dell'aiuto? (Sentenza 28 marzo 2019, <i>Repubblica federale di Germania/Commissione europea</i>).	»	244
7.	Conclusioni	»	246

CAPITOLO XIII

AIUTI DI STATO E FINANZIAMENTO PUBBLICO
DELLE INFRASTRUTTURE*Dario Simeoli*

1.	Il sovvenzionamento pubblico delle infrastrutture tra regolazione e concorrenza	»	249
2.	Le infrastrutture di rilevanza economica	»	254
3.	Realizzazione dell'infrastruttura, distorsione della concorrenza ed incidenza sugli scambi.	»	260
4.	Il vantaggio ai gestori dei servizi infrastrutturali	»	262
5.	Aiuti di Stato e servizi (infrastrutturali) di interesse economico generale	»	264
6.	Regolazione tariffaria e aiuto agli utenti finali	»	269
7.	Aiuti non configurabili per la provenienza non statale delle risorse.	»	272

8. Gli indici di compatibilità con il mercato interno..... » 272

CAPITOLO XIV

CONCLUSIONI. GLI AIUTI DI STATO TRA OPACITÀ CONCETTUALI E PROBLEMI DI GOVERNANCE ISTITUZIONALE

Eugenio Bruti Liberati

Pag. 279